

L'assemblea regionale ha approvato la legge istitutiva

Una realtà i consultori familiari

Hanno votato a favore PCI, PSI, PSDI, DC, PRI e PLI - Sventata la manovra dc tendente ad inserire nel personale il « Consulente familiare » - Approvati ordini del giorno sul piano socio-sanitario e sul turismo - Oggi nuova seduta

I consultori familiari sono una realtà. Ieri l'assemblea regionale ha approvato a larghissima maggioranza (contro sì è espresso solo l'unico rappresentante di Democrazia Proletaria) mentre il ministro avrebbe voluto che fosse abolita dall'attuale legge che li istituisce. Non è stato agevole condurre in porto la legge per le notevoli divergenze che su punti qualificanti della stessa si erano determinate tra i DC da una parte e lo schieramento di centro (PCI, PSI, PSDI, PRI e PLI) dall'altra. Il momento di maggiore tensione si è avuto quando il ministro Democrazia Proletaria ha tentato, attraverso un emendamento, di inserire tra il personale del consultorio una figura di "consulente familiare" prevista dalla legge dello stato relativa ai consultori, stessi questa figura di "consulente familiare" se abbiamo ben compreso, di assistenza spirituale.

- Cosa sono e a cosa servono
Che cosa sono i consultori, a che cosa servono, chi li può fare ricorso, a saperlo non sono in molti e non riteniamo quindi superfluo ricordare qui di seguito le finalità dei servizi:
● Informare sui problemi della sessualità sia a mezzo di consulenza diretta sia con iniziative inerenti il settore sanitario e sociale.
● Fornire assistenza psicologica e sociale per le difficoltà familiari, per la soluzione dei problemi della famiglia, della coppia e della maternità, nonché la gestione di problemi di ordine alla problematica minorile.
● Tutelare la salute della donna e del figlio.
● Divulgare informazioni sui metodi idonei a promuovere e a prevenire la gravidanza.
● Somministrare i mezzi necessari per conseguire la finalità liberamente scelta dalla coppia in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convenzioni etiche e della integrità fisica di coloro che ricorrono ai servizi del consultorio.
● Informare sulla prevenzione delle malattie che sia nella madre che nel bambino possono insorgere nel periodo prenatale, perinatale e postnatale.
● Assistere la donna in caso di interruzione spontanea della gravidanza e ammessi dall'ordinamento giuridico vigente avvalendosi delle strutture abilitate in materia.
Le prestazioni dei consultori sono assolutamente gratuite e al personale che vi opera, pur rivolgersi a qualunque problema attinenti le questioni sopra elencate.

Non è questo il solo punto qualificante della nuova legge. Il PCI con un proprio emendamento è riuscito a far passare il principio della difesa del lavoro, in quanto a ciò che concerne le prestazioni dei consultori, che comunque possono essere istituiti anche da comitati di comunità, o da enti pubblici e privati che abbiano finalità sociali, sanitarie o assistenziali. In tal modo, le loro prestazioni possono anche essere svolte in strutture già esistenti. Il regolamento dei servizi forniti dal consultorio deve prevedere forme di partecipazione delle forze sociali organizzate sul territorio per quanto concerne la programmazione, l'attuazione, l'intervento e il controllo dell'attività e assicurare, in ogni caso, la consultazione delle associazioni femminili, delle organizzazioni sindacali. Per quanto attiene al controllo sul personale, si pubblica che per la verifica della qualità del servizio si creerà attraverso i Comuni che sono tenuti annualmente a presentare relazioni sul servizio, la commissione di controllo che ha il compito di verificare l'andamento del servizio e di proporre emendamenti. Quindi la legge è stata votata nel suo complesso e ha risposto ai desideri dei consultori presenti al Parlamento di PCI, PSI, PSDI, PRI e PLI e un centro-sinistra di cui fanno parte anche la DC, la Democrazia Proletaria, il PSI, il PRI, il PLI e il PSDI.

La legge istitutiva dei consultori familiari ha quindi approvato il progetto di legge che è stato approvato in prima lettura. Il primo atto di dibattito che si è svolto nelle sedute seguenti al centro del quale sono state discusse le diverse posizioni dei partiti che hanno partecipato al dibattito. Il primo atto di dibattito che si è svolto nelle sedute seguenti al centro del quale sono state discusse le diverse posizioni dei partiti che hanno partecipato al dibattito.

Il gruppo consiliare comunista alla Regione Campania ha presentato una proposta di legge riguardante lo smellimento delle procedure amministrative per la realizzazione di opere pubbliche, ritenendo che questa normativa possa contribuire al rilancio delle attività produttive e allo sviluppo dell'occupazione.

Al fine di illustrare i contenuti della legge approvata il 22 aprile alle ore 17 - presso la sede del gruppo (via Roma 15) - un incontro pubblico.

Farmacie aperte anche con lo sciopero
L'Ente di medicina pubblica di Napoli, comunicando che in occasione dell'22 aprile, giorno di sciopero delle organizzazioni sindacali, le farmacie di competenza sono state mantenute aperte e a norma del D.L. 119 del 22 aprile 1975, sancendo il regolare esercizio delle attività farmaceutiche.



A difesa della donna
Ritengo che l'approvazione della legge sia un consistente passo positivo perché da la Regione Campania una notevole spinta agli adempimenti richiesti dalla legge. Come ho detto nel mio intervento in consiglio, l'imposizione della nostra legge risponde alle finalità di offrire un servizio agli utenti, garantire il pluralismo delle opinioni e delle istituzioni. La legge 40 si pone nel quadro della difesa e del rispetto dell'individuo e investe la condizione della donna e il suo ruolo nella società. E' richiesta un elemento che concorra a creare condizioni di effettiva eguaglianza tra i sessi.



Conquista democratica di massa
Bisogna dire con soddisfazione che anche in Campania abbiamo, finalmente, il nostro strumento legislativo per affrontare le esigenze e rispondere alle finalità del consultorio in modo programmatico sul territorio, in un'ottica di democratizzazione e di razionalizzazione degli interventi di assistenza sociale.

A dieci mesi dall'omicidio di Casoria
Arrestata la donna che organizzò l'aggressione al marito
Teresa Russone è accusata di concorso in omicidio preterintenzionale - Ancora sconosciuti i 2 complici



Teresa Russone di 22 anni è stata arrestata l'altra notte dai carabinieri nella propria abitazione, per concorso in omicidio preterintenzionale. La donna è accusata di aver organizzato l'aggressione che costò la vita al marito, Antonio Silvestri, il 6 gennaio dello scorso anno.

Carabinieri - Inquadrando due « killer » che con l'aggressione avrebbero dovuto farli abbandonare i suoi propositi di rottura. Ma l'aggressione andò molto più in là e da un semplice epizodio ne uscì un omicidio. Antonio Silvestri - molto presente, fisicamente e negli atteggiamenti - non marcare una colluttazione; poi, improvvisamente sparì.

Questa versione è tornata dai carabinieri al giudice Palillo e sta ritenuta valida dal giudice di prima istanza. Il mandato di arresto per omicidio preterintenzionale nei confronti di Teresa Russone Sul, pone dei tre presunti aggressori non si sa nulla sino a oggi, anche se per identificarli, ma sperando la loro identità risulti ancora - sconosciuta. Ma non è escluso che le prossime indagini possano portare a dei clamorosi sviluppi.

Aperto ieri il convegno sul Mezzogiorno
Questione centrale la lotta all'inflazione
Oggi si riprende sulla politica italiana - Gli interventi del compagno Franco e dell'on. Compagna

Il convegno per martedì, del sabato della Camera di Commercio, il convegno di studi sui problemi dell'investimento straordinario, della ristrutturazione industriale e della politica del territorio, patrocinato dal Ceap e dal studio di politica economica.

Allo stesso tempo, il convegno sul Mezzogiorno, organizzato dalla Camera di Commercio, si è svolto con la partecipazione di Antonio Silvestri, che ha parlato sull'ipotesi di piano per il Mezzogiorno.

La Compagna Franco ha svolto l'incarico di prima presidente del convegno, che ha parlato sull'ipotesi di piano per il Mezzogiorno, che ha parlato sull'ipotesi di piano per il Mezzogiorno.

La Compagna Franco ha svolto l'incarico di prima presidente del convegno, che ha parlato sull'ipotesi di piano per il Mezzogiorno, che ha parlato sull'ipotesi di piano per il Mezzogiorno.

Nella seduta del consiglio comunale

Sbloccati 20 miliardi per opere pubbliche

Nonostante l'opposizione convergente di DC e destre - I fondi potranno essere utilizzati rapidamente per la scuola e l'edilizia economica

La seduta del consiglio comunale protrattasi l'altra sera fino all'una e mezza per le manovre ostruzionistiche della DC che fino all'ultimo ha tentato di impedire l'utilizzazione rapida dei fondi della legge speciale e l'istituzione del servizio di elaborazione degli studi di fattibilità (35 contro 29) e quella delle amministrazioni comunali. DC e destre si sono comportate come aliti, senza differenza di motivazioni della loro opposizione, e gli oratori dell'uno e dell'altro gruppo hanno usato perfino termini e frasi simili nei loro discorsi.

Dopo il voto
LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTELLAMMARE

Gli 8221 il partito comunista stabbese sarà impegnato in una 2.000.000 di lire di opere pubbliche. Il tema centrale di questa rilesione sarà l'analisi delle uscite per le opere pubbliche, anziché quella della spesa, e il rapporto tra la spesa e la produzione di ricchezza. In questa sede, il partito comunista di Castellammare di Stabia, oltre ad altre parti del giornale.

Partito Comunista Italiano: Liberato De Filippo, Pasqua e Acielo, Carlo Alfano, Salvatore Amico, Caterino Chiacchiera, Luigi Caputo, Antonio D. Muro, Domenico Di Donato, Salvatore Esposito, Raffaele Grotte, Carmine Lombardi, Antonio Maddalena, Francesco Martorello, Carlo Polito, Primo De Conno, Francesco Volponi.

Partito Socialdemocratico Italiano: Domenico Scavella, Vito Lauria, Primo dei non eletti: Giorgio Lauro, Movimento Sociale Italiano: Anselmo Ceccone, Primo dei non eletti: Gabriele Gentile.

Ieri i funerali dei 2 vigili del fuoco scomparsi in Friuli
Hanno partecipato il sindaco Maurizio Valenzi, il prefetto Tito Biondo e il questore dottor Colombo

Si sono svolti ieri mattina i funerali dei due vigili del fuoco morti in Friuli, nel corso dell'incendio del palazzo della Banca di Udine, il 14 aprile scorso. Hanno partecipato il sindaco Maurizio Valenzi, il prefetto Tito Biondo e il questore dottor Colombo.

Assemblea delle leghe della zona Flegrea
Una assemblea delle leghe della zona flegrea, presieduta dal sindaco di Pozzuoli, ha discusso le problematiche relative alla manutenzione delle opere pubbliche e alla gestione delle acque.